



*Verona, 23 aprile 2026*

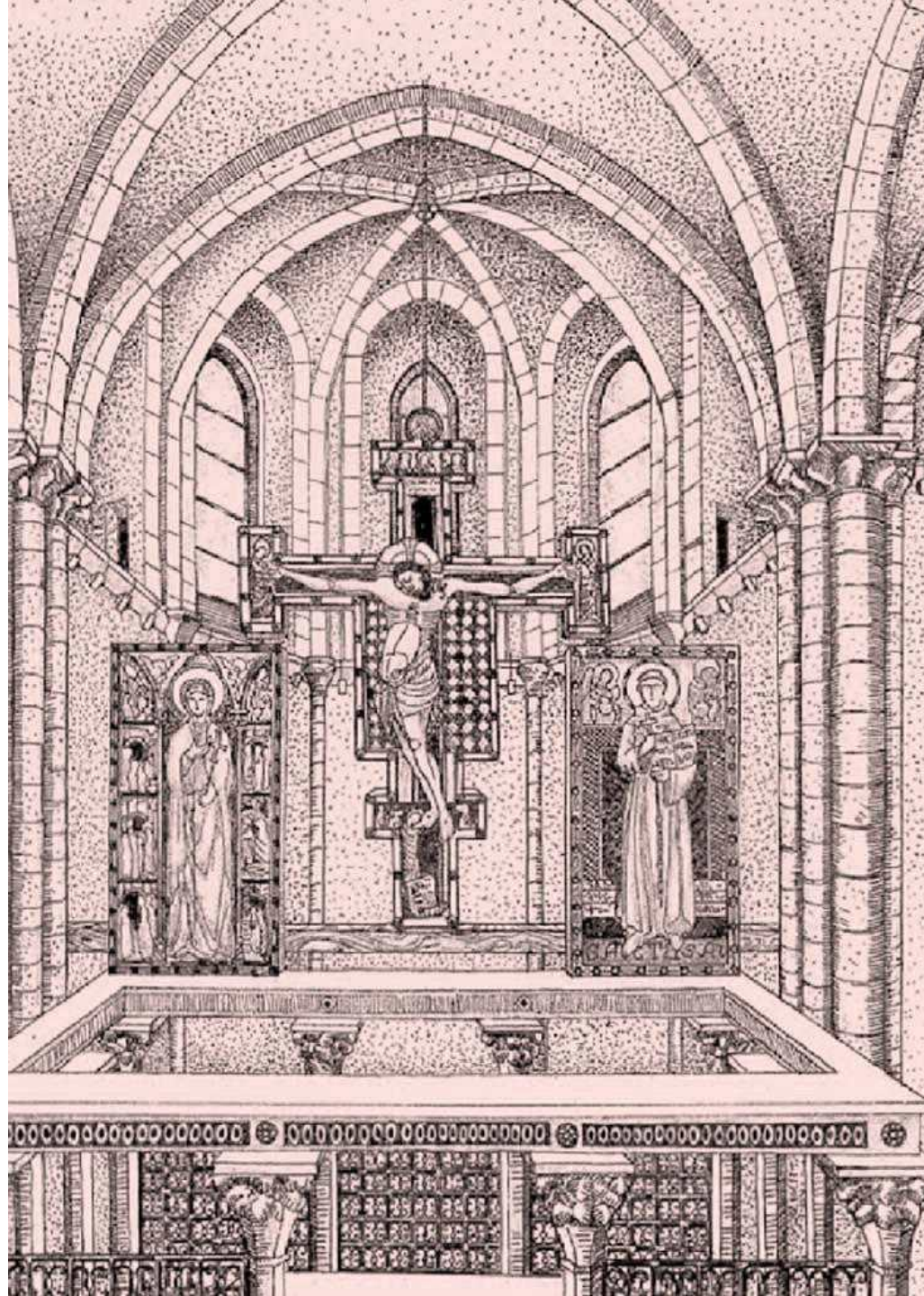
**FRANCESCO E CHIARA D'ASSISI:  
UNA LETTURA  
ATTRAVERSO LA TAVOLA  
DEL MAESTRO DI SANTA CHIARA**



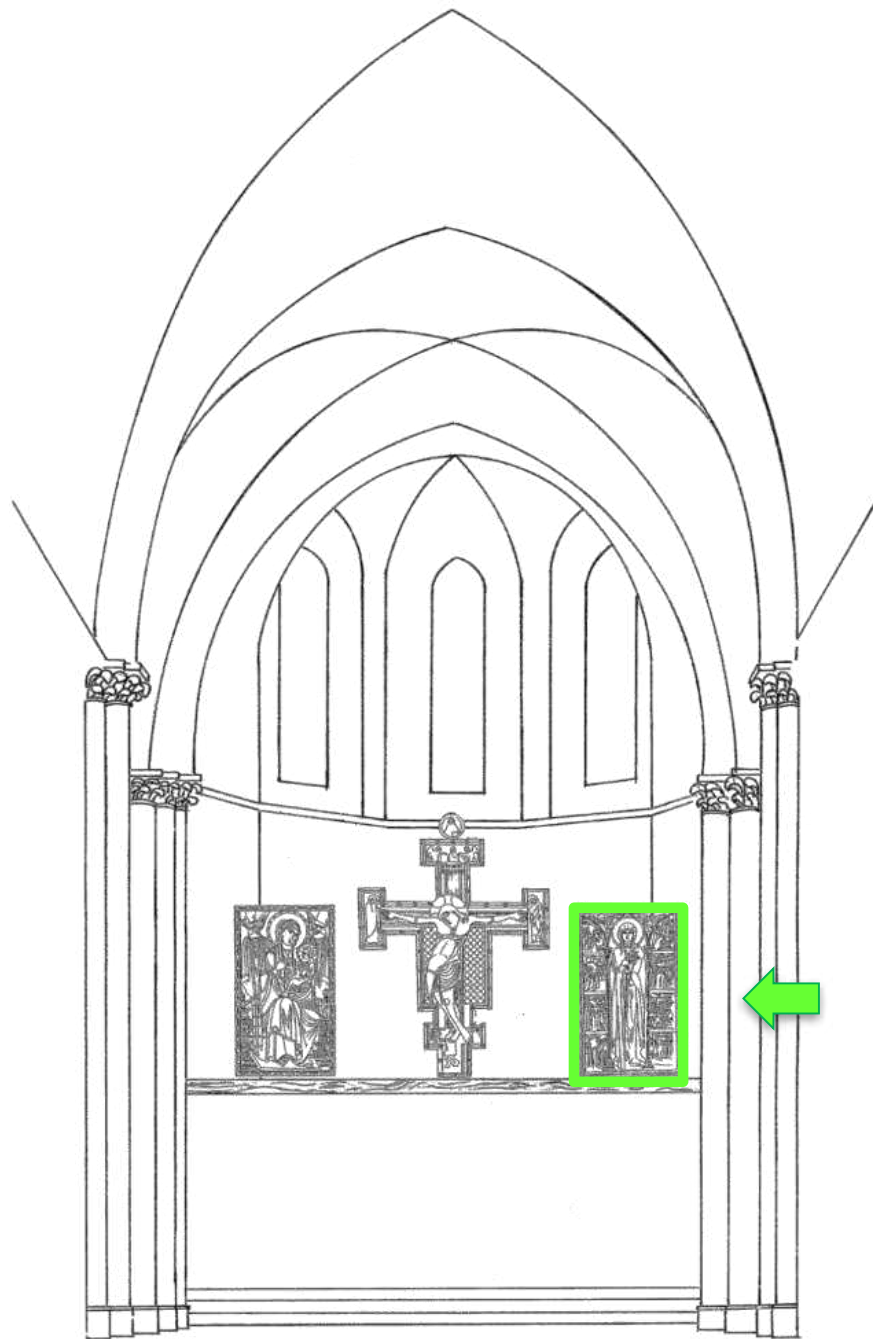
SANTA CLARA

# LA TAVOLA DEL MAESTRO DI SANTA CHIARA

- Si tratta della prima tavola agiografica dedicata a Chiara.
- Risale al 1283, trent'anni dopo la morte di Chiara, nel tempo del pontificato di Papa Martino IV.
- Le dimensioni della tavola lignea sono di cm 276 x 163.
- Probabilmente fu commissionata dal nuovo vescovo minorita Simone d'Assisi ed eseguita da un anonimo «Maestro di S. Chiara».
- È una tavola istoriata: un genere pensato per veicolare contenuti biblico-religiosi anche ai fedeli “illetterati”, analfabeti.



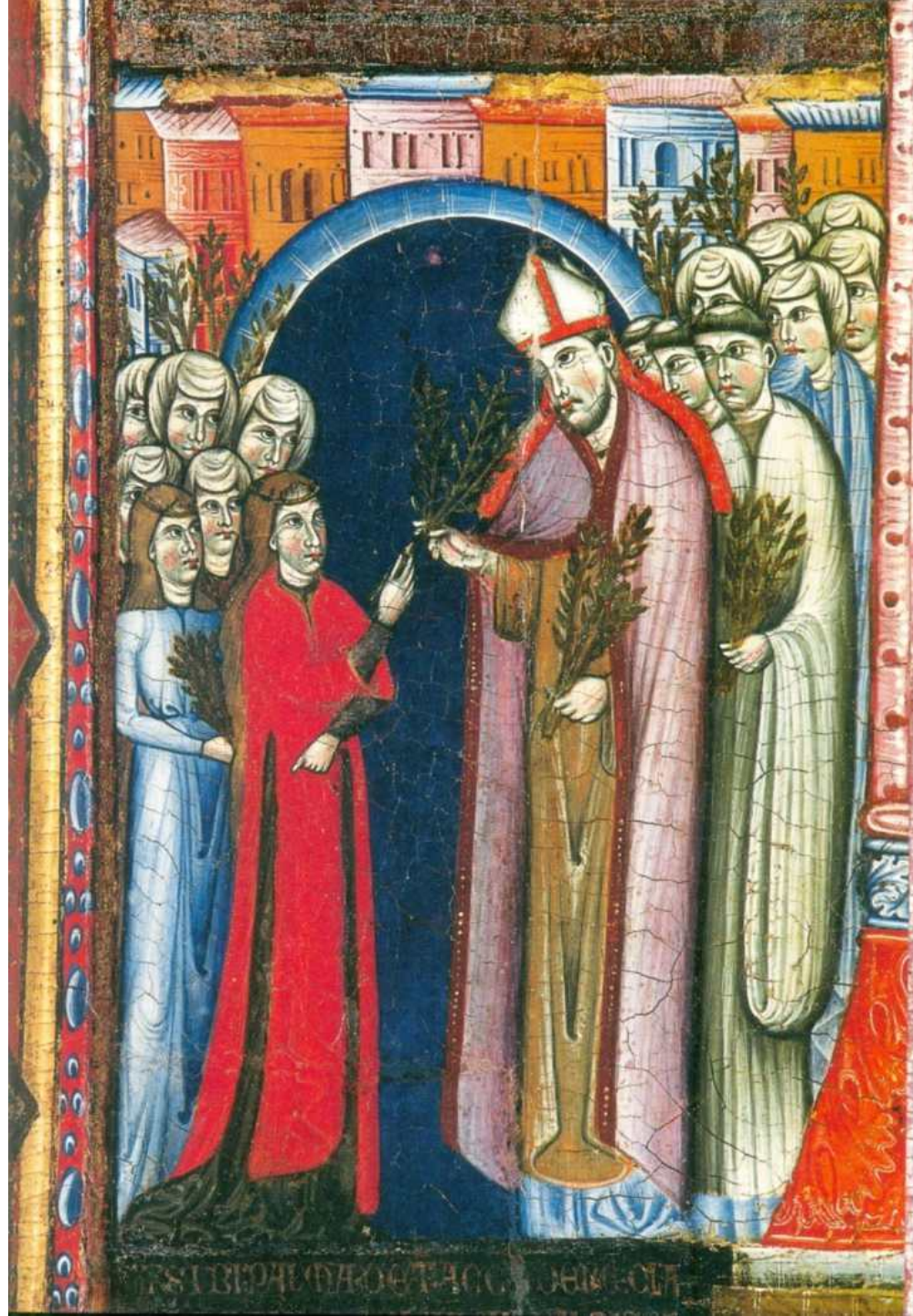
*Ricostruzione  
della  
collocazione  
originale della  
Pala di  
Santa Chiara*



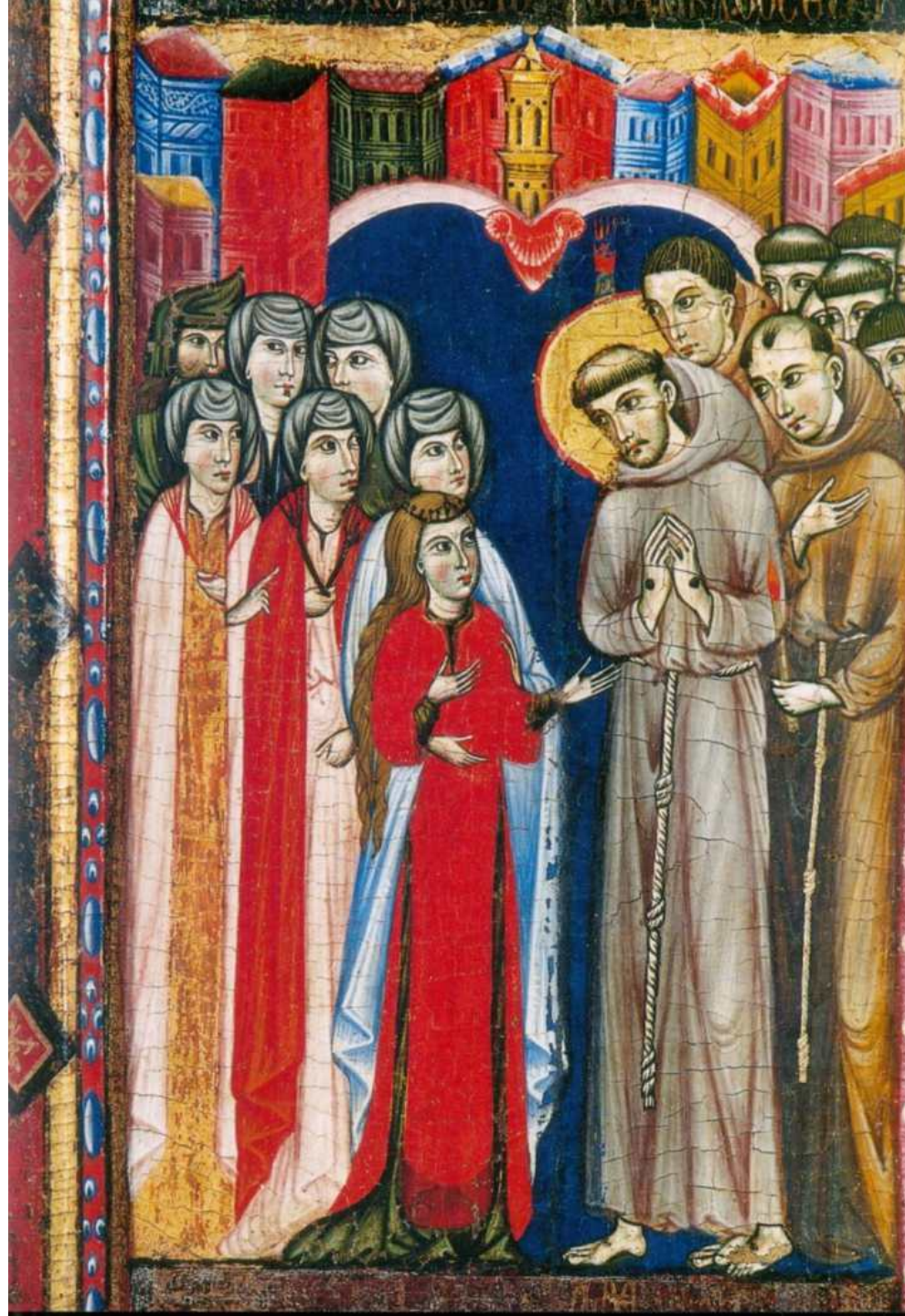
*Una seconda ipotesi circa la collocazione originaria della Tavola*



# I SCENA



## II SCENA



### III SCENA



## IV SCENA



# V SCENA



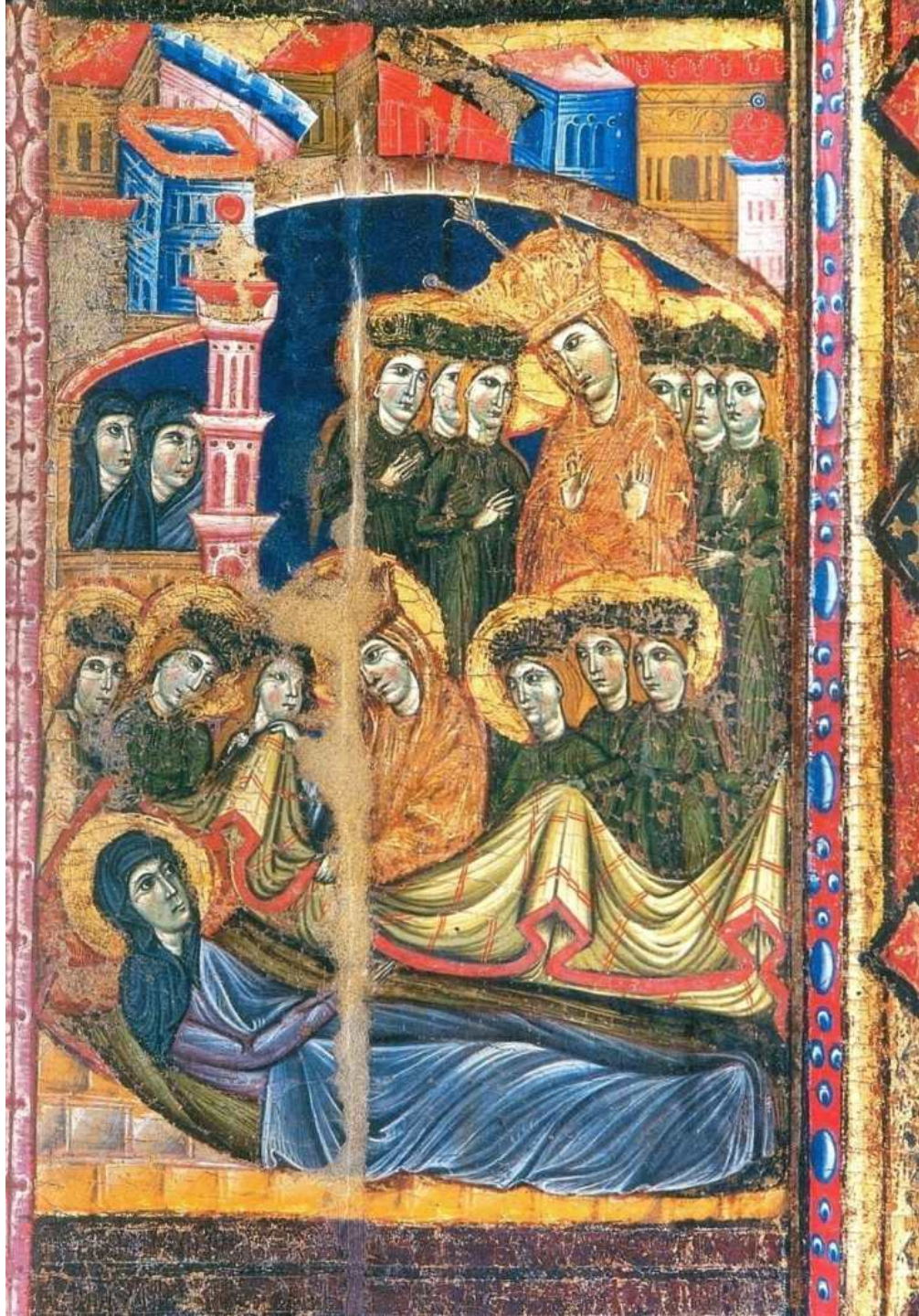
# VI SCENA



## DALLA LEGENDA DI S. CHIARA VERGINE (LEGSC 10)

Nel monastero era rimasto un solo pane, mentre era giunta l'ora della fame e del desinare. La santa chiama la dispensiera, e le dice di dividere in due quel pane, una parte passarla ai frati, l'altra ritenerla dentro per le sorelle.

Della metà trattenuta le dice di farne cinquanta fette, secondo il numero delle sorelle, e porle sulla mensa della povertà. La figlia le rispose che sarebbe necessario uno di quegli antichi miracoli di Cristo, che da un così piccolo pane se ne potessero ricavare cinquanta porzioni. La madre rispose e disse: «Fa' tranquilla, figlia, quanto ti dico». La figlia si affretta a eseguire il comando della madre; la madre si premura a indirizzare devote invocazioni al suo Cristo per le figlie. Quella poca quantità per divino dono cresce tra le mani di colei che la divideva, così a ciascuna del monastero toccò la sua porzione abbondante.



## VII SCENA

# VIII SCENA

